

African Lion 2025: Forze Speciali italiane protagoniste in Tunisia

Pubblicato il 08/05/2025

S**i è conclusa il 30 aprile 2025, in Tunisia, l'esercitazione internazionale "African Lion 2025", uno degli eventi militari annuali più significativi organizzati sotto l'egida dello US Africa Command.** L'esercitazione ha visto la partecipazione di oltre 10.000 soldati provenienti da più di 20 nazioni, tra cui forze italiane, statunitensi, tunisine e di altri Paesi africani. Questa operazione ha coinvolto un ampio spettro di attività militari, dalle operazioni terrestri a quelle aeree, ed è stata progettata per migliorare la cooperazione tra le forze armate dei vari Paesi partecipanti, con **l'obiettivo di migliorare la prontezza operativa e la capacità di affrontare le crisi globali**. Le operazioni si sono svolte su più fronti, tra cui le aree di Bizerte e Ben Ghilouf, dove si sono concentrati i reparti delle Forze Speciali e delle Forze Convenzionali.

Il cuore dell'esercitazione ha avuto luogo in Tunisia, ma ha coinvolto anche altri Stati africani, come il Marocco, il Ghana e la Costa d'Avorio, che stavano già partecipando all'esercitazione "Flintlock 25" in Centro Africa. La Tunisia ha svolto un ruolo cruciale come Paese ospitante e,

durante la cerimonia finale, sono stati premiati i militari che si sono distinti nel corso delle operazioni. **Tra i presenti alla cerimonia, l'Ambasciatore d'Italia in Tunisia, Alessandro Prunas, il Vice Comandante del Comando Operativo di Vertice Interforze (COFS) e l'Addetto Militare per la Difesa, che hanno riconosciuto l'impegno e il valore dei soldati italiani e dei loro alleati.**



African Lion 2025: Forze Speciali italiane protagoniste in Tunisia - brigatafolgore.net

Obiettivi e attività svolte durante l'esercitazione

L’esercitazione "African Lion 2025" ha visto un forte impegno delle Forze Speciali italiane, che si sono unite alle forze statunitensi e tunisine in operazioni congiunte, sviluppando una serie di attività sul terreno che si sono svolte in 11 giornate di addestramento intensivo. Le operazioni culminanti sono state due grandi manovre aeroterrestri, che hanno coinvolto sia le forze speciali che quelle convenzionali, dimostrando la capacità di interagire e operare in scenari complessi.



African Lion 2025: Forze Speciali italiane protagoniste in Tunisia - brigatafolgore.net

L'esercitazione ha avuto l'obiettivo di rafforzare l'interoperabilità tra i partecipanti, migliorare la capacità di rispondere a crisi e situazioni contingenti in Africa e a livello globale, e consolidare la cooperazione tra le forze militari delle diverse nazioni. Tra le attività specifiche, è stata inclusa un’esercitazione di comando e controllo, esercitazioni sul campo, e dimostrazioni in fuoco. Inoltre, sono stati svolti eventi di assistenza umanitaria, comprendenti missioni mediche, dentistiche e veterinarie in Marocco, Ghana e Senegal, che hanno contribuito a migliorare le relazioni tra le forze armate e le comunità locali.

Le forze armate italiane, in particolare, hanno ricevuto l'apprezzamento dei vertici militari tunisini per la qualità della collaborazione, che ha portato all'adozione di nuove sinergie in futuro. Il rafforzamento dei legami tra Italia e Tunisia, insieme alla partecipazione a esercitazioni comuni, si prevede avrà un impatto positivo sulle operazioni future nell'area del Mediterraneo.



African Lion 2025: Forze Speciali italiane protagoniste in Tunisia - brigatafolgore.net

Le prospettive future e l'importanza dell’esercitazione

La conclusione dell’esercitazione "African Lion 2025" rappresenta solo l'inizio di un percorso di cooperazione crescente tra le forze armate dei Paesi partecipanti. L'esercitazione ha dimostrato che l'interoperabilità tra le forze di diverse nazionalità è fondamentale per rispondere a minacce globali sempre più complesse. Le operazioni congiunte tra i vari reparti hanno contribuito a migliorare non solo la capacità di operare in ambienti ostili, ma anche a rafforzare la fiducia tra i soldati delle diverse nazioni.

L'esercitazione ha avuto anche un valore simbolico, in quanto ha messo in luce la crescente importanza della cooperazione militare internazionale per la sicurezza e la stabilità della regione africana e del Mediterraneo. I vertici tunisini hanno sottolineato come la sinergia con le forze italiane possa rafforzare ulteriormente le capacità difensive del Paese e, di conseguenza, contribuire alla stabilità dell'intera regione. L'importanza di eventi come l'African Lion risiede nella capacità di allenare e preparare le forze armate a scenari dinamici e multidimensionali, migliorando la loro prontezza operativa e la capacità di reagire prontamente a qualsiasi tipo di crisi.

In sintesi, l'esercitazione "African Lion 2025" non solo ha rappresentato una pietra miliare nell'addestramento congiunto tra forze armate di diverse nazioni, ma ha anche creato un terreno fertile per future collaborazioni che potrebbero rafforzare ulteriormente la sicurezza globale e regionale.